CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

INTERROGAZIONE n. 181

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99, comma 7 del Regolamento interno

OGGETTO: ***Come intende sostenere la Regione Piemonte le piccole realtà musicali professioniste del territorio?***

Premesso che

- la musica rappresenta un patrimonio culturale fondamentale. In Piemonte c'è un tessuto di realtà musicali locali che svolgono un ruolo essenziale nella promozione e diffusione della cultura, nella formazione di nuovi talenti professionisti e nella coesione sociale;
- il sostegno economico da parte delle istituzioni è cruciale per garantire la sopravvivenza, la crescita e lo sviluppo delle piccole associazioni musicali professionali, spesso prive delle risorse economiche necessarie per operare in autonomia e per riuscire a sopravvivere;
- l'attuale bando regionale per il sostegno a questo tipo di realtà, di natura triennale, presenta significative criticità, in quanto accorpa categorie molto diverse tra loro, come teatro, musica, danze, rendendo difficile garantire un'equa distribuzione delle risorse;

considerato che

- la natura triennale dell'attuale bando penalizza gravemente le associazioni più piccole che, per motivi organizzativi o economici, non riescono a partecipare, lasciandole escluse da ogni forma di sostegno per un periodo troppo lungo;
- i grandi enti culturali, pur rappresentando realtà di eccellenza, concentrano gran parte delle risorse disponibili, limitando le opportunità per le piccole realtà musicali di ottenere un supporto economico adeguato;

tenuto conto che

- l'ambito musicale comprende una pluralità di realtà associative, fra cui le associazioni hobbiste musicali, costituite da appassionati che svolgono attività prevalentemente amatoriali, e le associazioni musicali professionali, che operano con finalità artistiche e culturali, spesso con personale qualificato e retribuito, rivestendo un ruolo significativo

nella ricerca, nella produzione, nella diffusione musicale a livello territoriale e oltre e nella nascita di nuovi talenti;

- il bando triennale richiede anche un cofinanziamento complementare al contributo erogato dal suddetto bando e quasi mai è possibile trovare un ente erogatore che abbia una progettualità triennale;

evidenziato che

- i contributi regionali e di altra natura rappresentano per le realtà musicali di professionisti l'unica via di sostentamento economico per i talenti artistici, in assenza di un vero mercato concorrenziale della musica – specie quella classica;
- le realtà musicali di professionisti svolgono il ruolo importante all'interno della nostra società di sostenere economicamente i talenti, cercando di abbassare quello che è un dato allarmante rispetto al tasso di disoccupazione degli artisti.

INTERROGA

l'Assessore regionale competente in materia per sapere

- quali azioni la Regione Piemonte intenda intraprendere per rivedere e rendere più accessibile il sistema di finanziamento alle piccole realtà musicali del territorio, anche attraverso la creazione di bandi specifici e separati per settore;
- se sia in programma una revisione del bando triennale, valutando la possibilità di introdurre scadenze annuali per garantire maggiore flessibilità e opportunità di accesso;
- quali strumenti intenda adottare l'Amministrazione Regionale per evitare che i grandi enti culturali oligopolizzino le risorse, preservando un equilibrio che consenta a tutte le realtà, comprese le più piccole, di ricevere un sostegno adeguato;
- se la Regione Piemonte intenda prevedere criteri che valorizzino l'accesso ai contributi del suddetto bando da parte di realtà non già sostenute attraverso altri fondi nazionali.